

Per la prima volta „Public Eye Awards“ per le imprese irresponsabili

11 gennaio 2005

Zurigo, Basilea , 11.01.2005 - Il 26 gennaio 2005, contemporaneamente all'apertura del Forum Economico Mondiale (WEF), la Dichiarazione di Berna e Pro Natura conferiranno i „Public Eye Awards“ alle imprese che si sono contraddistinte per una condotta irresponsabile. Più di venti aziende svizzere e straniere, che hanno trascurato le proprie responsabilità nei settori dei diritti umani, dei diritti del lavoro, dell'ambiente e del fisco, sono candidate ai premi. Il sesto „Public Eye“ si terrà il 26 ed il 27 gennaio 2005 a Davos. La manifestazione sarà aperta dalla famosa economista e critica della globalizzazione Noreena Hertz.

„Con la consegna dei „Public Eye Awards“ vogliamo ricordare ai membri del WEF e ad altre imprese, che l'opinione pubblica esige da loro una condotta rispettosa dell'ambiente, dei diritti umani e dei diritti del lavoro, e che non accetta l'evasione fiscale“, afferma Matthias Herfeldt della Dichiarazione di Berna. Per Sonja Ribì di Pro Natura è chiaro che „c'è bisogno di norme internazionali vincolanti concernenti la responsabilità delle imprese. Il Global Compact ed altre iniziative su base volontaria sono insufficienti, in quanto non esistono prescrizioni che impongono l'applicazione degli standard sociali ed ecologici e nemmeno meccanismi di controllo o possibilità di sanzioni in caso di trasgressione“.

Organizzazioni non governative di tutto il mondo hanno inoltrato nell'autunno 2004 le loro candidate ai „Public Eye Awards“. Tra queste figurano aziende come Bayer, BP, Danzer, Dow Chemical, KPMG, Monsanto, Nestlé, Shell, Stallion Garments, Syngenta, Tchibo, Walmart e Vodafone. In ognuna delle quattro categorie „diritti umani“, „diritti del lavoro“, „ambiente“ e „imposte“ verrà designato un vincitore, che si è contraddistinto per la portata della propria condotta irresponsabile. Anche la popolazione potrà partecipare. Dall' 11 al 24 gennaio 2005 tutti potranno dare il proprio voto via internet e designare così il vincitore del premio del pubblico.